



MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

Roma, 23 marzo 2020

Al Direttore Generale della DGIAI
Dott.ssa Laura Aria

E p.c. Al Segretario Generale
Dott. Salvatore Barca

Al Direttore Generale della DGROSIB
Dott.ssa Barbara Luisi

Oggetto: Emergenza Covid -19 – Diritti, Doveri e Salute Pubblica

"Prima di ogni altra cosa va garantita la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici", così si concludeva il comunicato unitario del 15 marzo 2020.

Ciò malgrado vogliamo richiamare ancora l'attenzione sul fatto che nonostante la circolare direttoriale del 24 febbraio scorso invitava a ridurre assembramenti e riunioni, qualcuno abbia continuato ad indirle, come fossero questioni di Stato e soprattutto, come se nulla stesse accadendo, mettendo a rischio i lavoratori interessati.

Oggi inoltre, veniamo a conoscenza di Divisioni, la VIII e la IX della sua Direzione Generale, che ritengono dover precisare come le modalità di *smartworking* non debbano essere intese come un modo di venir meno ai nostri doveri di funzionari e dipendenti della Repubblica e, paternalisticamente, invitino a fare in modo che "le ansie di questo periodo non siano occasione di inattività"; invitano inoltre tutti i responsabili a vigilare che nessuno "offenda i colleghi che lavorano" e "coloro che soffrono" perché malati confondendo "il lavoro da remoto con una possibilità per fare poco o nulla" arrivando, purtroppo, a richiedere la segnalazione immediata dei casi di inerzia.

Queste ultime affermazioni sono seriamente offensive della dignità di noi lavoratori pubblici, anche comprendendo la difficoltà del momento di emergenza, inedita anche per il ruolo in cui si trova la dirigenza pubblica, stretta tra responsabilità del servizio pubblico e tutela dei propri collaboratori.

E' caso di distinguere bene toni ed intenzioni, non alimentare equivoci e confusioni. Sottolineiamo allora i principi condivisi: come il senso dello Stato ed il rispetto dei colleghi impegnati nelle attività dichiarate indifferibili o la solidarietà concreta con chi ora è malato.

Confrontiamoci solo su indicazioni chiare e capaci di escludere ogni ambivalenza di giudizio verso il comportamento di lavoratrici e lavoratori che cercano di adattarsi a nuove condizioni di lavoro inimmaginabili per contesto ed estensione della misura.

Ricordiamoci che il personale tutto è stato messo in lavoro flessibile, non per volontà ma per via dell'emergenza e che nonostante le difficoltà oggettive (ad esempio la presenza dei figli minori o la condivisione dei mezzi con tutti i componenti della famiglia, e tutte le restrizioni mai applicate nella storia di questo Paese dalla fine della seconda guerra mondiale in poi, e previste per questo periodo per motivi di sanità pubblica), in molti operano da casa utilizzando i propri mezzi informatici pur di adempiere al proprio dovere.

Le chiediamo quindi, se siano state individuate le attività indifferibili di cui al DL del 17 marzo 2020 n.18 art. 87 art. 1, e, alla luce della recente Ordinanza del 22.03.2020 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero degli Interni, come possa essere garantito lo spostamento del personale eventualmente fuori dal comune sede di lavoro, chiamato ad acquisire *brevi manu* le pratiche da lavorare poi da remoto se prive del requisito: "*salvo comprovate esigenze lavorative di assoluta urgenza*" come citato nell'Ordinanza stessa.

Si ricorda, infatti, che ogni autorizzazione rilasciata al dipendente per recarsi presso il posto di lavoro debba necessariamente prevedere la copresenza di due requisiti: l'attività deve essere stata inclusa dal Ministero tra quelle indifferibili e debba necessariamente essere svolta presso i luoghi di lavoro. In assenza di tali requisiti l'autorizzazione al dipendente di recarsi presso i luoghi di lavoro non può essere concessa, eventuali indicazioni difformi dalle disposizioni governative non possono essere adottate e implicano, per chi le emana, tutte le responsabilità giuridiche e amministrative conseguenti

FP CGIL
Roberto Copioli

CISL FP
Carlo Filacchioni

UIL PA
Stefano Fricano